



REGIONE  
MARCHE

SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

# Le linee strategiche del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Lorenzo Bisogni

Incontro con i Sindaci delle 5 Province – settembre 2015



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



# I temi della relazione

- ❖ Le strategie ed il **quadro finanziario** del nuovo PSR 2014-2020
- ❖ Le proposte di **approccio innovativo** dal basso tramite
  - A. Le **Filiere**;
  - B. Gli **Accordi Agroambientali** d'Area
  - C. I **Progetti Integrati Locali (PIL)**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Le Priorità dello Sviluppo Rurale

1. Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'**innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali:
2. Potenziare la **competitività dell'agricoltura** in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole:
3. Promuovere l'organizzazione della **filiera agroalimentare** e la gestione dei rischi nel settore agricolo:
4. Preservare, ripristinare e **valorizzare gli ecosistemi** dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste.
5. Incentivare l'**uso efficiente delle risorse** e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
6. Adoperarsi per **l'inclusione sociale**, la riduzione della povertà e lo **sviluppo economico nelle zone rurali**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Dotazione finanziaria della Priorità 2: Competitività dell'agricoltura

<b>FA2A - Competitività delle aziende agricole</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>
M.1.1. - Formazione professionale	4,05
M.1.2. - Informazione	4,10
M.2. - Consulenza alle aziende	5,00
M.4.1. - Investimenti strutture aziende agricole	85,30
M.4.3. - Viabilità rurale e forestale	11,00
M.6.4. - Multifunzionalità aziende agricole	21,00
M.16.1. - Gruppi Operativi per la sperimentazione	11,00
M.16.2. - Progetti pilota per l'innovazione	2,50
M.16.9. - Cooperazione per multifunzionalità aziendale	0,50
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>144,45</b>
<b>FA2B - Insediamenti giovani</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>
M.6.1. - Aiuti all'avviamento giovani agricoltori	18,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>18,00</b>



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Dotazione finanziaria della Priorità 3: Filiera agroalimentare

<b>FA3A - Filiere</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>
M.3.1. - Certificazione prodotti agroalimentari	1,00
M.3.2. - Promozione	10,00
M.4.2. - Investimenti per l'agroindustria	13,60
M.9.1. - Costituzione di Organizzazioni di Produttori	2,00
M.14. - Pagamenti per il benessere degli animali	5,00
M.16.4. - Cooperazione per filiere corte e mercati locali	4,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>35,60</b>
<b>FA3B - Prevenzione calamità</b>	<b>Dotazione finanziaria</b>
M.5.1. - Investimenti per la prevenzione delle calamità	12,00
M.5.2. - Ripristino potenzialità aziendale per calamità	1,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>13,00</b>



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## Dotazione finanziaria della Priorità 4: Valorizzare gli ecosistemi

FA4A - Biodiversità	Dotazione finanziaria
M.7.1. - Redazione Piani di Gestione Natura 2000	0,70
M.7.6. - Monitoraggio e studi rete Natura 2000	1,00
M.8.5. - Miglioramento del valore delle foreste	5,00
M.10.1. - Pagamenti agro-climatico-ambientali	13,00
M.10.2. - Biodiversità agraria vegetale ed animale	3,00
M.12.1. - Indennità Natura 2000 per superfici agricole	4,00
M.12.2. - Indennità Natura 2000 per superfici forestali	0,50
M.13.1. - Indennità compensative per zone montane	43,00
M.15.1. - Impegni ambientali forestali	0,50
M.15.2. - Tutela risorse genetiche forestali	0,50
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>71,20</b>

FA4B - Riduzione prodotti chimici	Dotazione finanziaria
M.1.2. - Informazione	2,00
M.10.1. - Pagamenti agro-climatico-ambientali	6,00
M.11.1. - Introduzione produzione biologica	5,00
M.11.2. - Mantenimento produzione biologica	75,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>88,00</b>

FA4C - Protezione dei suoli	Dotazione finanziaria
M.4.4. - Investimenti non produttivi aziendali	6,00
M.10.1. - Pagamenti agro-climatico-ambientali	5,80
M.16.5. - Cooperazione per gli accordi agroambientali	4,90
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>16,70</b>



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## Dotazione finanziaria della Priorità 5: Uso efficiente delle risorse

FA5A - Risorse idriche	Dotazione finanziaria
M.4.3. - Infrastrutture irrigue	3,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>3,00</b>

FA5B - Risparmio energetico	Dotazione finanziaria
M.4.2. - Investimenti per l'agroindustria	3,40
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>3,40</b>

FA5C - Energie rinnovabili	Dotazione finanziaria
M.8.6. - Investimenti silvicoli e per trasformazione legno	6,00
M.16.6. - Filiere legno energia	1,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>7,00</b>

FA5E - Cambiamenti climatici	Dotazione finanziaria
M.8.1. - Imboschimento di terreni agricoli	8,00
M.8.2. - Sistemi agro forestali	2,00
M.8.3. - Prevenzione incendi boschivi	16,00
M.16.8. - Piani di gestione forestali	2,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>28,00</b>



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE  
MARCHE

## Dotazione finanziaria della Priorità 6: Sviluppo economico aree rurali

FA6A - Sviluppo rurale	Dotazione finanziaria
M.1.1. - Formazione professionale	0,15
M.1.2. - Informazione	0,30
M.6.1. - Aiuti all'avviamento PMI non agricole	0,60
M.6.4. - Sostegno PMI non agricole	5,00
M.7.2. - Infrastrutture su piccola scala (comunale)	1,00
M.7.4. - Servizi di base per la popolazione	0,50
M.7.5. - Infrastrutture turistiche e ricreative	0,50
M.7.6. - Patrimonio culturale e naturale	3,30
M.16.3. - Cooperazione tra piccoli operatori turistici	0,50
M.16.7. - Cooperazione per strategie locali non CLLD	0,20
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>12,05</b>

FA6B - LEADER	Dotazione finanziaria
M.19.1. - Sostegno preparatorio	0,30
M.19.2. - Realizzazione interventi di sviluppo locale	49,80
M.19.3. - Cooperazione interterritoriale/transnazionale	2,00
M.19.4. - Costi di gestione e animazione	8,46
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>60,56</b>

FA6C - Banda Larga	Dotazione finanziaria
M.7.3. - Infrastrutture ed accesso alla Banda Larga	22,00
<b>Totale fondi Focus Area</b>	<b>22,00</b>



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## Le Filiere: quali possibili vantaggi?

- ❖ L'aggregazione di filiera, a seconda della dimensione, del prodotto, del territorio o dell'organizzazione **può portare** ai seguenti vantaggi:
  - ✓ **Certezza della vendita** delle produzioni agricole;
  - ✓ **Certezza del prezzo** di vendita sul mercato;
  - ✓ **Prezzi più elevati** per le produzioni di qualità (Bio, QM, DOP, ecc..);
  - ✓ **Valorizzazione** delle produzioni legate al territorio;
  - ✓ **Qualificazione del territorio** anche grazie a produzioni tipiche locali;



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE  
MARCHE 

# Problemi incontrati nel PSR 2007-2013

## ❖ **Eccessiva burocrazia:**

### ✓ **Regole imposte dalla UE;**

- ~~Manifestazione di interesse;~~
- ~~Graduatoria interna alle filiere;~~
- ~~Commissione unica regionale.~~

### ✓ **Vincoli introdotti dalla Regione;**

- ~~Numero minimo di beneficiari o di prodotto;~~
- ~~Realizzazioni minime del progetto;~~
- Fatturato minimo da realizzare nel triennio ~~(fidejussione);~~
- ~~Complessità connessa alle singole misure;~~

### ✓ **Complessità intrinseca dei progetti multimisura;**

- ~~Impreparazione dei tecnici~~ professionisti nel gestire bandi di centinaia di pagine (7 misure presenti contemporaneamente);



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Le regole trasversali a tutti i Progetti di Filiera

- ❖ Le regole presenti nel vecchio PSR **che si prevede di mantenere nei nuovi bandi:**
  - ✓ Individuazione di un **soggetto capofila** in una **Associazione di Agricoltori** che garantisce una capacità amministrativa ex-ante;
  - ✓ La conferma della presenza di un **contratto di filiera** introducendo anche la forma di aggregazione di “**Rete di imprese**”;
  - ✓ La presenza di una **condizionalità ex-post** riferita al fatturato di filiera, quale condizione per percepire la **totalità del contributo**.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Le misure attivabili con tutti i progetti di Filiera

- ✓ Misura 1.1. – **Formazione** professionale;
- ✓ Misura 1.2. – Azioni **informative**;
- ✓ Misura 3.1. – Sostegno all'adesione a **sistemi di qualità**;
- ✓ Misura 3.2. – Azioni **promozionali**;
- ✓ Misura 4.1. – **Investimenti strutturali** in azienda agricola;
- ✓ Misura 4.2. – **Investimenti** strutturali in **agroindustria**;



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## Le regole per le Filiere corte ed i mercati locali

- ❖ Le **Filiera Corte** devono avere le seguenti caratteristiche:
  - ✓ Deve esistere **un solo intermediario** tra produttore e consumatore.
- ❖ I **Mercati Locali** devono avere le seguenti caratteristiche:
  - ✓ La fase di produzione e di vendita al consumo devono avvenire in un **raggio di massimo 70 Km.**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE  
MARCHE 

## Vantaggi per le Filiere corte ed i mercati locali

- ❖ È possibile attivare la **misura 16.4.**, che consente di finanziare le seguenti attività:
  - ✓ **Animazione territoriale** finalizzata ad accogliere le adesioni dei diversi partecipanti alla filiera, compresa l'adesione alle diverse misure individuali;
  - ✓ **Progettazione degli interventi** integrati per tutte le misure da attivare nell'ambito di un business plan di filiera;
  - ✓ **Coordinamento** della fase attuativa (costi di gestione ed organizzativi);



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE  
MARCHE

## Vantaggi per le Filiere corte ed i mercati locali

- ✓ **Azioni informative** rivolte ai consumatori, **senza i vincoli** legati alla promozione dei **marchi commerciali** o dell'**origine territoriale** dei prodotti, presenti nella misura 3.2.
- ✓ **Azioni promozionali** quali ad esempio, la partecipazione a fiere, l'organizzazione di eventi, la realizzazione di materiale pubblicitario, ecc. Anche queste **senza i vincoli** della misura 3.2.

I **costi sostenuti dal personale** impegnato nelle attività della misura sono riconosciuti soltanto per il personale **iscritto ad un elenco regionale** di esperti di progettazione e di amministrazione di filiere (corso con esame finale realizzato della Regione tramite ASSAM)

Il **tasso di aiuto** per la misura 16.4. è del **70%**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Gli Accordi Agroambientali d'Area: cosa sono?

- ❖ Gli Accordi servono a massimizzare i vantaggi ambientali generati dalle misure del PSR, grazie alla **concentrazione territoriale** degli interventi. Il PSR prevede 3 tipologie di accordo:
  - ✓ riduzione degli input chimici con il principale obiettivo della **tutela delle acque**;
  - ✓ applicazione delle misure di conservazione obbligatorie nelle aree **Natura 2000**;
  - ✓ adozione di misure aziendali e collettive finalizzate alla prevenzione del **dissesto idrogeologico e delle alluvioni**.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



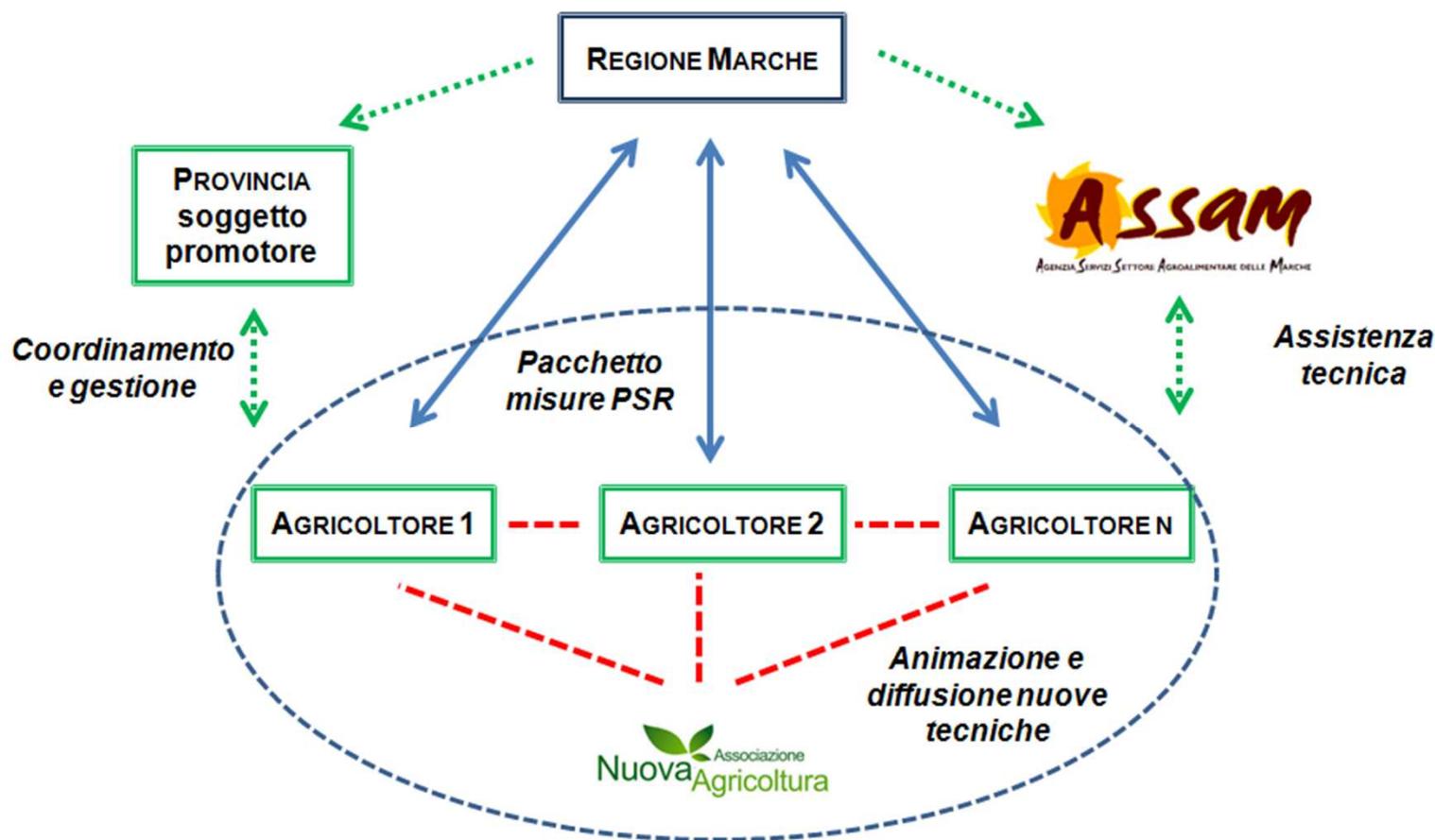
Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Un esempio di applicazione con il vecchio PSR



Fonte: Chiodo e Vanni, 2014



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Perché attivare gli Accordi d'Area?

## ❖ **Vantaggi ambientali:**

- ✓ Maggiore **efficacia** degli interventi ed in alcuni casi condizione indispensabile al raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ Partecipazione dei beneficiari nella definizione degli interventi e quindi loro **condivisione** con vantaggi in termini di accettazione ed autocontrollo delle azioni;

## ❖ **Vantaggi socio-economici:**

- ✓ Sviluppo della **governance** locale (migliori relazioni tra istituzioni, imprese e cittadini);
- ✓ Sviluppo delle **relazioni** tra imprese, con scambi di esperienze e facilitazione all'introduzioni di innovazioni anche nelle micro imprese;
- ✓ Possibilità di valorizzazione delle produzioni grazie alla **certificazione** delle produzioni o dei territori



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



# Problemi incontrati nel PSR 2007-2013

## ❖ **Problemi amministrativi ed organizzativi:**

### ✓ **Complessità amministrativa;**

- ~~Manifestazione di interesse;~~
- ~~Controlli da parte di AGEA;~~
- ~~Eccessiva rigidità nella zonizzazione~~
- ~~Mancata compensazione dei maggiori oneri per gli agricoltori~~

### ✓ **Coordinamento dei partecipanti;**

- Difficoltà a garantire continuità alle relazioni tra gli aderenti;
- Difficoltà ad assicurare l'assistenza tecnica agli agricoltori;
- Difficoltà a sviluppare iniziative di valorizzazione delle produzioni e del territorio;
- Complessità connessa all'applicazione di alcuni impegni agroambientali;



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



## Le misure attivabili negli Accordi d'area

- ✓ Misura 1.1. **Formazione**;
- ✓ Misura 1.2. **Informazione**;
- ✓ Misura 4.3. **Infrastrutture** rurali (strade interpoderali);
- ✓ Misura 4.4. Investimenti **non produttivi** nelle aziende agricole;
- ✓ Misura 5.1. Investimenti funzionali al migliore funzionamento del **reticolo idrografico**;
- ✓ Misura 10.1. Tecniche a basso impatto (**fasce di rispetto**);
- ✓ Misura 12.1-2. Indennità **Natura 2000**;
- ✓ Misura 15.1. Tecniche **interventi forestali** a basso impatto;
- ✓ Misura 16.5. **Cooperazione** per gestione accordi



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



# I Soggetti promotori degli Accordi d'area

- ❖ Per gli accordi finalizzati alla riduzione degli **input chimici**:
  - ✓ **a)** Comune; **b)** associazione di Comuni; **c)** associazione di agricoltori; **d)** Ente Gestore delle aree protette;
- ❖ Per gli accordi finalizzati alla tutela della biodiversità in aree **Natura 2000**:
  - ✓ **a)** Ente Gestore delle aree protette;
- ❖ Per gli accordi finalizzati alla prevenzione del **rischio idrogeologico** e delle alluvioni:
  - ✓ **a)** Comune; **b)** associazione di Comuni; **c)** associazione di agricoltori; **d)** Ente Gestore delle aree protette; **e)** dal Consorzio di Bonifica; **f)** Organismi pubblico/privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali;



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE  
MARCHE 

# L'intervento «LEADER» ed i PIL

PIC LEADER GAL

Reg. CE n. 1699/2005  
 Aggiornamento all'anno 2009

-  Limite GAL
-  1 - Montefeltro Leader
-  2 - Flaminia Cecano
-  3 - Colli Etruschi San Vitorio
-  4 - Sibilla
-  5 - Piceno
-  6 - Fermano Leader SCart



Elaborazioni a cura della PF Informazioni Territoriali e Ambientali e Beni Paesaggistici-Anno 2009



**I 6 GAL  
 marchigiani nel  
 periodo di  
 programmazione  
 2007-2013**



Unione Europea / Regione Marche  
 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
 ALIMENTARI E FORESTALI



# Cosa cambia rispetto al vecchio LEADER

- ❖ Finanziamento dei **costi preparatori** dei Piani di Sviluppo Locale (PSL). Fino ad un massimo di 50.000 Euro a GAL;
- ❖ Il GAL deve scegliere al **massimo 3 ambiti tematici** di intervento tra i 14 ambiti indicati nel PSR - 3 sono stati scelti dalla Regione: occupazione; servizi; valorizzazione territorio
- ❖ Aumento delle **risorse**, elevate da 29 a 60 milioni di Euro;
- ❖ Costi di **gestione e animazione** aumentano in modo meno che proporzionale alle risorse, ma vi è la nuova opportunità offerta dalla misura 16 «**cooperazione**»;
- ❖ Il 10% delle risorse viene utilizzato quale **riserva di efficacia** a livello regionale da riassegnare in ambito Leader, successivamente alla data del 31 dicembre 2018.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# Cosa cambia rispetto al vecchio LEADER

- ❖ **Nessun limite predefinito alle misure** attivabili dai GAL, ma necessità di rispettare le seguenti condizioni:
  - ✓ dimostrare la **capacità di gestione** e di attuazione delle misure scelte;
  - ✓ dimostrare la **maggior efficacia** dell'azione Bottom up rispetto all'azione regionale in termini di:
    - maggiore aderenza dei progetti alle peculiarità del territorio;
    - maggiore coinvolgimento degli operatori locali, che possa garantire una maggiore integrazione tra i progetti.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



# I Progetti Integrati Locali (PIL)

- ❖ Elementi principali dei PIL:
  - ✓ Creazione nell'ambito delle strategie territoriali LEADER, di aggregazioni di un numero limitato di Comuni, che **condividono una strategia locale** integrata;
  - ✓ **Focalizzazione degli interventi** attorno ad una idea precisa sia di sviluppo del territorio, e/o di servizi comuni alla popolazione;
  - ✓ **Supporto metodologico** regionale che garantisca la presentazione di un progetto sintetico, ma costruito secondo una logica solida di programmazione => individuazione di fabbisogni => obiettivi concreti e quantificati => azioni conseguenti agli obiettivi.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



  
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE  
MARCHE 

# I Progetti Integrati Locali (PIL)

- ❖ Elementi principali dei PIL:
  - ✓ **Ruolo del GAL:** a) animazione della fase preliminare di costituzione di aggregazioni; b) animazione territoriale; c) emanazione del bando; d) selezione dei PIL; e) finanziamento dei singoli progetti del PIL (presentati anche in tempi successivi per accelerare la realizzazione);
  - ✓ **Ruolo del Comune capofila:** a) progettare il PIL con il supporto della misura cooperazione (16.7); b) realizzare, monitorare e rendicontare gli investimenti (sempre con il supporto della cooperazione);
  - ✓ **Ruolo Regione:** a) metodologia; b) monitoraggio e valutazione; c) diffusione sul territorio dei risultati ottenuti da ciascun PIL; d) formazione dei tecnici della misura cooperazione; e) premialità del 10%.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



# I Progetti Integrati Locali (PIL)

## ❖ **Misure attivabili (indicative):**

1. Misura 1. – **Formazione ed informazione** in ambito rurale;
2. Misura 6.2. – **Aiuti all'avviamento di imprese** per : a) produzione di energia; b) turismo rurale; c) attività connesse alle TIC; d) servizi alla popolazione;
3. Misura 6.4. – **Investimenti strutturali** se necessari all'avvio delle nuove imprese nei settori previsti per la misura 6.2.;
4. Misura 7.2. – **infrastrutture a scala comunale** (mura, piazze, ponti, illuminazione, ecc..)



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# I Progetti Integrati Locali (PIL)

## ❖ **Misure attivabili:**

5. Misura 7.4. – **strutture e servizi alla popolazione:** a) centri per servizi sociali; b) servizi educativi; c) tempo libero; d) mercati locali; e) trasporto pubblico;
6. Misura 7.5. – **Infrastrutture ricreative e turistiche:** a) percorsi turistici; b) infrastrutture ricreative e rifugi; c) uffici di informazione turistica e centri visita aree protette;
7. Misura 7.6. – **Patrimonio culturale e naturale:** a) studi di percorsi tematici; b) recupero patrimonio culturale; c) patrimonio naturale e mobilità dolce; d) attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche suddette.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



# I Progetti Integrati Locali (PIL)

## ❖ Attivazione di progetti integrati:

- A. Filiere corte – Definizione di una strategia che includa la creazione e/o lo sviluppo di filiere corte e locali di prodotti alimentari e non alimentari (fibre, coloranti, ecc...). I progetti potranno avvalersi della misura cooperazione 16.4.;
- B. Filiere legno energia – Definizione di una strategia che includa la creazione e/o lo sviluppo di filiere legno-energia. I progetti potranno avvalersi della misura cooperazione 16.6.;
- C. Cooperazione tra piccoli operatori turistici – associazioni di piccoli operatori locali nelle aree rurali nel settore del turismo, dell'agriturismo, delle fattorie didattiche. I progetti potranno avvalersi della misura cooperazione 16.3.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**  
**[lorenzo.bisogni@regione.marche.it](mailto:lorenzo.bisogni@regione.marche.it)**